

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 14/05/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

GIANPAOLO BRIGNOLO	in rappresentanza della Regione	Presidente	presente
EMILIO RIGAULT	in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Componente	presente
FRANCO LUIGI FALORNI	in rappresentanza del Ministero della Salute	Componente	presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 100

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 05/05/2025

con nota prot. n. 15792 del 05/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 3.998.155,34 con un decremento
rispetto all'esercizio precedente di € 4.284.934,96, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 65.253.915,69	€ 70.266.819,89	€ 5.012.904,20
Attivo circolante	€ 130.740.075,99	€ 125.435.756,08	€ -5.304.319,91
Ratei e risconti	€ 125.735,15	€ 81.209,93	€ -44.525,22
Totale attivo	€ 196.119.726,83	€ 195.783.785,90	€ -335.940,93
Patrimonio netto	€ 95.475.531,81	€ 100.749.369,97	€ 5.273.838,16
Fondi	€ 19.621.930,28	€ 12.770.870,60	€ -6.851.059,68
T.F.R.	€ 34.917,23	€ 52.302,23	€ 17.385,00
Debiti	€ 80.975.768,63	€ 82.146.827,86	€ 1.171.059,23
Ratei e risconti	€ 11.578,88	€ 64.415,24	€ 52.836,36
Totale passivo	€ 196.119.726,83	€ 195.783.785,90	€ -335.940,93
Conti d'ordine	€ 3.107.724,34	€ 1.363.003,69	€ -1.744.720,65

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 316.283.785,17	€ 319.240.677,00	€ 2.956.891,83
Costo della produzione	€ 306.598.596,42	€ 320.744.363,88	€ 14.145.767,46
Differenza	€ 9.685.188,75	€ -1.503.686,88	€ -11.188.875,63
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -4.904,86	€ -8.043,07	€ -3.138,21
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 685.115,69	€ 7.532.738,10	€ 6.847.622,41
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.365.399,58	€ 6.021.008,15	€ -4.344.391,43
Imposte dell'esercizio	€ 10.078.619,96	€ 10.019.163,49	€ -59.456,47
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 286.779,62	€ -3.998.155,34	€ -4.284.934,96

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 309.787.170,79	€ 319.240.677,00	€ 9.453.506,21
Costo della produzione	€ 308.984.630,20	€ 320.744.363,88	€ 11.759.733,68
Differenza	€ 802.540,59	€ -1.503.686,88	€ -2.306.227,47
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -5.000,00	€ -8.043,07	€ -3.043,07
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 270.000,00	€ 7.532.738,10	€ 7.262.738,10
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.067.540,59	€ 6.021.008,15	€ 4.953.467,56
Imposte dell'esercizio	€ 9.788.942,51	€ 10.019.163,49	€ 230.220,98
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -8.721.401,92	€ -3.998.155,34	€ 4.723.246,58

Patrimonio netto	€ 100.749.369,97
Fondo di dotazione	€ 22.476.464,48
Finanziamenti per investimenti	€ 74.096.698,39
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.827.708,60
Contributi per ripiani perdite	€ 2.186.568,75
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 346.653,84
Utile (perdite) portati a nuovo	€ -2.186.568,75
Utile (perdita) d'esercizio	€ -3.998.155,34

La perdita di € 3.998.155,34

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Con riferimento al punto 1) si precisa che la Regione non ha autorizzato alcuna perdita per l'esercizio 2024. Pertanto è stato indicato l'inciso che "non vi è alcun scostamento rispetto alla perdita programmata e autorizzata".

Il Collegio rimanda agli allegati del Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31 dicembre 2024 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche di detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riporta le informazioni sui valori più significativi e sugli elementi che il Collegio ritiene di particolare interesse, oltre a commentare gli scostamenti principali rispetto al Bilancio Economico Preventivo. Il Collegio prende atto inoltre che il percorso di determinazione dei valori relativi al Bilancio Consuntivo 2024 riflette le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con nota protocollo n. 14825 del 23/04/2025 ad oggetto "Bilancio d'esercizio - invio dei modelli ministeriali economici-patrimoniali di consuntivo 2024". In particolare:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE: registra un incremento di € 2.956.891,83 (pari al 0,93%) rispetto al Consuntivo 2023.

Di seguito si riassumono le principali variazioni rispetto al Consuntivo 2023:

Riduzione del Fondo Sanitario di oltre € 4 milioni in seguito alla cancellazione del contributo finalizzato alla copertura dell'incremento spesa energetica;

incremento delle attività di assistenza ospedaliera, ambulatoriale (comprensiva di ticket e al netto del mancato riconoscimento dell'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero) e laboratorio analisi di € 3,3 milioni;

Incremento del finanziamento spesa farmaceutica (File F) di € 3 milioni;

riduzione dell'utilizzo del Fondo Sanitario Regionale per investimenti di € 1 milione;

mancata assegnazione del contributo regionale extra fondo sanitario, pari ad € 299 mila, destinato alla copertura della quota a carico dell'Azienda del mutuo sottoscritto dalla Regione a copertura delle perdite realizzate nell'anno 2000, estinto nel 2023.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE: registra un incremento di € 14.145.767,46 (pari al 4,61%) rispetto al Consuntivo 2023.

Di seguito si riassumono le principali variazioni rispetto al Consuntivo 2023:

Incremento della spesa per acquisto di farmaci e dispositivi medici di € 9,7 milioni;

Incremento della spesa per acquisto di prestazioni sanitarie da privati (in particolare cooperative per il reclutamento di personale sanitario) di € 680 mila;

Incremento della spesa per prestazioni aggiuntive finalizzate al recupero liste d'attesa di € 1,3 milioni;

Incremento della quota di partecipazione al Fondo Assicurativo Regionale di € 950 mila;

Incremento della spesa per gli affidamenti di servizi alla società In house AMOS srl di € 1,1 milioni;

Incremento della spesa per il personale di € 4,5 milioni;

riduzione delle somme accantonate di € 1,9 milioni;

riduzione della spesa per rimborso quota mutuo sottoscritto dalla Regione a copertura delle perdite realizzate nell'anno 2000 ed estinto nel 2023, di € 299 mila.

Il risultato della gestione caratteristica è in peggioramento di € 11.188.875,60 (pari a -115,53%) rispetto al Consuntivo 2023.

Si osserva il risultato positivo della gestione straordinaria pari ad € 7.532.738,10 in incremento rispetto al Consuntivo 2023 (+€ 6.847.622,41).

Le motivazioni, dettagliatamente riportate nella Nota Integrativa e nella relazione del Direttore Generale, sono da ricondurre principalmente a due fattori:

a) revisione dei fondi accantonamento in particolare ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 secondo le indicazioni condivise con la Regione e illustrate a questo Collegio nella seduta del 16/01/2025.

b) revisione di tutti i crediti e debiti presunti anche con riferimento ai debiti verso personale dipendente, rilevate in contabilità dall'anno 2014, in attuazione di un obiettivo aziendale (Obiettivo n. 73 - "Analisi dei conti patrimoniali relativi alle fatture da ricevere ed emesse e crediti e debiti presunti ante 2020").

Al netto della gestione straordinaria, la perdita sarebbe stata di oltre € 11 milioni (€ 3.998.155,34 + € 7.532.738,10). Ciò rappresenta una indubbia criticità di fronte alla quale il Collegio invita la Direzione a porre in atto tutte le azioni necessarie finalizzate al contenimento dei costi e ad intraprendere tutti gli interventi strutturali volti a recuperare efficienza, efficacia ed economicità della gestione, finalizzati al riequilibrio economico e finanziario dell'Azienda.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni Informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio rileva che l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote differenti da quelle previste dal D.Lgs. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

€ 1.208.935,87 Interventi nell'ambito del P.N.R.R.

€ 12.606,66 capitalizzazione di immobilizzazioni in corso relative a licenze informatiche utilizzate presso il laboratorio analisi

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio rileva che l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote differenti da quelle previste dal D.Lgs. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sotto questa voce sono contabilizzate le quote di partecipazione in AMOS S.c.r.l. per l'ammontare di € 493.176,47.

Nel corso dell'anno 2008 AMOS S.p.A. è stata oggetto di trasformazione in Società a Responsabilità Limitata con recesso della componente privata della compagine sociale.

Nell'anno 2010 la Società è divenuta AMOS S.c.r.l. acquisendo natura consortile.

In applicazione dell'art. 2426 comma 1 c.c., nonché del PC-OIC 20, il criterio utilizzato per la contabilizzazione è quello del costo. Non ha subito rettifiche nel corso dell'esercizio.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato come previsto dall'art. 29, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011.

La rilevazione delle scorte avviene su procedura informatizzata e viene eseguita come rilevazione dello stock di rimanenze al 31/12.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

CREDITI VS STATO PER SPESA CORRENTE: € 176.655,00 trattasi di contributo a rendicontazione. Il contributo è stato assegnato con Decreto della Presidenza del Consiglio – Dipartimento per la trasformazione digitale n. 48-4/2023 e rientra nell' Avviso multimisura M1C1.1.1 e 1.2. In particolare il finanziamento ottenuto dall'Azienda afferisce all'investimento 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA Locali, ASL e AO. Si tratta di un finanziamento PNRR erogato direttamente dallo Stato a differenza di tutte le altre linee PNRR per le quali la Regione è ente intermediario nell'erogazione dei fondi.

CREDITI VS STATO PER INVESTIMENTI: € 2.627.505,00, trattasi del credito relativo al finanziamento piani di riorganizzazione ospedaliera in attuazione dell'art. 2 del D.L. 34/2020 "Piano Arcuri" assegnato negli anni 2020 e 2022. Nel corso del 2024 non vi sono state movimentazioni. L'Azienda è in attesa della liquidazione della 2ª rata.

CREDITI VS REGIONE PER SPESA CORRENTE: € 34.638.185,19 trattasi di crediti derivanti dall'assegnazione di F.S.R. e di contributi extra fondo. Nel corso del 2024 la Regione ha saldato € 4,5 milioni di crediti ante 2024 (su oltre € 28 milioni di debito).

CREDITI VS REGIONE PER INVESTIMENTI: € 27.168.539,46 trattasi di crediti derivanti dall'assegnazione di fondi da destinare ad investimenti. Il saldo è condizionato in particolare dal credito derivante dalle assegnazioni avvenute nell'anno 2022 (con successive rimodulazioni avvenute nell'anno 2023 e 2024) nell'ambito del programma PNRR. Nel corso dell'anno 2024, in relazione a comunicazioni intercorse con la Regione e in linea coi dati comunicati dalla Regione stessa alla Corte dei Conti (vedi

prot. n. 13295/2025 relativo al deferimento sulla gestione anno 2022) è stato iscritto a bilancio il credito relativo all'intervento M6C2I1.2 Verso un Ospedale Sicuro e sostenibile e PNC-E2 assegnazione fondi FOI 2022 pari ad € 565.224,90 (Decreto n. 211/2023, allegato 1).

Nel corso del 2024 la Regione ha assegnato i seguenti contributi:

€ 2.800.000,00 per lavori di completamento adeguamento antincendio sul due presidi (risorse statali assegnate alla Regione nell'ambito dell'Accordo sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte, approvato con decreto n. 229 del 25/10/2022);

€ 5.000.000,00 per investimenti inerenti l'ammodernamento del parco tecnologico e la riqualificazione energetica nell'ambito del progetto del "Rilancio della sanità pubblica" a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC).

CREDITI VS REGIONE PER RIPIANO PERDITE: € 2.186.568,75. Nel corso dell'anno 2024 la Regione ha assegnato, con DD n. 61 regionale del 27/03/2025, il contributo di € 2.186.568,75 corrispondente al ripiano del saldo residuo della quota parte della perdita dell'anno 2022. Ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera d) il contributo è stato rilevato nell'apposita voce del patrimonio netto con contestuale iscrizione del credito verso Regione, ma non essendo ancora stato incassato, non è stato stornato dal patrimonio netto e portato a diretta riduzione della perdita all'interno della voce «utili e perdite portati a nuovo».

CREDITI VS ASR: € 836.235,53 trattasi di crediti verso altre Aziende Sanitarie della Regione per prestazioni sanitarie oggetto di fatturazione. Nell'anno 2024 è rappresentato anche il credito vs Azienda Zero per personale medico in comando destinato all'attività di 118. I suddetti crediti sono stati oggetto di puntuale circolarizzazione come descritto nella Nota Integrativa e, al 31/12/2024, sono così composti:

- ASL CN1: € 428.186,29
- ASL CN2: € 149.458,43
- ASL TO3: € 155,05
- ASL TO4: € 850,00
- AO Città della Salute di Torino: € 48.342,88
- AOU Maggiore della Carità di Novara: € 14.119,50
- AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria: € 119,00
- Azienda Zero: € 195.004,38

A bilancio, il credito verso ASR è pari a € 823.885,87 in quanto è rappresentato al netto del fondo svalutazione crediti.

CREDITI VS AZIENDE SANITARIE EXTRA REGIONE: € 70.554,74, trattasi principalmente di crediti verso l'Ospedale Galliera di Genova per la fatturazione di prestazioni sanitarie.

CREDITI VS ALTRI: € 3.987.489,51 (al lordo del fondo svalutazione crediti).

Nel corso del 2024, come già nel 2023, è stato effettuato un controllo puntuale sulla sussistenza di tutti i crediti sia verso altri Enti pubblici sia verso i privati provvedendo al sollecito del pagamento. L'attività ha permesso di definire le posizioni nonché di incassare somme in sospeso. In tale aggregato sono rappresentati i crediti vs pazienti non iscritti al S.S.N.

Come da indicazioni regionali in tale voce sono rappresentati altresì i crediti non riscossi relativi alla compartecipazione sanitaria (ticket) per € 67.872,23 di cui di competenza 2023 € 21.474,78 e di competenza 2024 € 46.398,98. Il suddetto importo è stato contabilizzato a credito e a ricavo ed è rientrato nel computo della svalutazione crediti per un valore pari all'81%.

Il Fondo Svalutazione Crediti è pari a € 2.007.751,24 di cui € 1.995.401,58 per crediti vs privati ed € 12.349,66 vs altra Azienda Sanitaria. I crediti per prestazioni sanitarie sono stati svalutati utilizzando il metodo forfettario con particolare riferimento all'anzianità, mentre tutti gli altri crediti sono stati svalutati con il metodo analitico.

Tra gli importi di maggior rilevanza si evidenziano i crediti per prestazioni sanitarie vantati verso pazienti non iscritti al S.S.N. e crediti oggetto di contenzioso.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Nella voce "Ratei attivi" si rilevano affitti attivi di terreni, altri proventi diversi non sanitari in merito al contratto di concessione di locali come uso sede legale di Amos, ricavi per prestazioni sanitarie a utenti privati (concorso alla spesa da parte degli assistiti).

ticket) e, ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia a privati per complessivi € 5.312,73.

Nella voce "Risconti attivi" sono incluse polizze assicurative in particolare l'assicurazione RCAUTO e l'assicurazione su furti, utenze telefoniche, affitti locali uffici amministrativi e spese condominiali per complessivi € 75.897,20.

Alla voce "Ratei passivi" si rileva l'imputazione di una quota di costo riferita a assicurazione per rischi su immobili relativa all'anno 2024 e sono stati rilevati costi relativi a consumi di acqua di competenza 2024 con flusso finanziario nel 2025, per complessivi € 61.493,24.

La voce "Risconti passivi" è riferita a affitti locali per l'Associazione Golf Club la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2024 con competenza in parte sull'esercizio successivo, ricavi per prestazioni sanitarie a utenti privati (concorso alla spesa da parte degli assistiti; ticket) e, ricavi per prestazioni sanitarie solventi incassate nel 2024 con competenza 2025, per complessivi € 2.922,00.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

PBA020 - Fondo rischi per cause civili e oneri processuali

PBA030 - Fondo rischi per contenzioso dipendente

rappresentano gli oneri relativi al pagamento dei danni in controversie legali nelle quali è già coinvolta l'Azienda. I dati relativi alla valorizzazione delle singole vertenze sono stati forniti dal Servizio Legale con comunicazione prot. n. 14085 del 16/04/2025. In osservanza dei principi contabili della competenza economica e della prudenza il "Fondo per rischi e oneri" è adeguato annualmente, tenendo conto dell'esito delle singole vertenze e dei relativi utilizzi di quanto precedentemente accantonato. Complessivamente le voci PBA020 e PBA030 presentano un incremento.

Si registra un accantonamento di € 774.018,67 quale fondo rischi per cause civili ed oneri processuali mentre è stato azzerato il Fondo rischi per contenzioso personale dipendente generando un provento straordinario di € 22.081,74 alla voce EA0140 Altre sopravvenienze attive v/terzi.

Le somme utilizzate pari a € 265.842,50 si riferiscono a spese conseguenti a soccombenza in giudizio verificatesi nel corso del 2024, riferite a cause oggetto di precedenti accantonamenti.

PBA051 - Fondo franchigia assicurativa

In tale fondo sono rappresentate le quote relative alle franchigie assicurative a carico dell'azienda.

I valori sono stati comunicati dalla S.C.I. Legale con la nota sopracitata.

È stato effettuato un accantonamento di € 15.000,00 per la quota di competenza.

Le somme utilizzate pari a € 10.000,00 si riferiscono a spese conseguenti a soccombenza in giudizio verificatesi nel corso del 2024, riferite a cause oggetto di precedenti accantonamenti.

PBA052 - Fondo rischi per interessi di mora

La Regione, nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2021 - prot. 26980/22, ha raccomandato di effettuare l'accantonamento per interessi di mora al conto 3101631 "Altri acc. per interessi di mora" qualificando così il rischio per interessi di mora appunto come rischio e non come onere.

È stata effettuata una rivalutazione della consistenza del Fondo in relazione alle fatture per interessi di mora pervenute da parte dei fornitori e oggetto di contestazione.

Tale rivalutazione ha determinato una riduzione del fondo generando un provento straordinario di € 155.028,74 rappresentato alla voce EA0140 Altre sopravvenienze attive v/terzi.

Tale fondo non è stato utilizzato nel corso dell'anno 2024.

PBA060 - Altri fondi rischi

la riduzione del fondo deriva da una rivalutazione delle voci che lo compongono pari ad € 901.522,89. È stata effettuata una revisione in particolare con riferimento:

☒ alle potenziali richieste ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2002 (sentenza corte di Giustizia del 20/10/2022 causa C-585/20) in quanto già considerate nel fondo cause civili – Voce PBA020;
☒ ad accantonamenti effettuati negli anni precedenti con riferimento al rischio di richieste da parte di SCR o centrali di Committenza ex art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
☒ ad una rivalutazione del rischio di mancato incasso su note di credito da ricevere.

Nel corso del 2024 tale fondo è stato utilizzato per la somma di € 51.299,45 con riferimento alla definizione di note di credito da ricevere per le quali è emersa l'insussistenza o per effetto di consegna di merce in sostituzione da parte del fornitore.
La consistenza finale pari ad € 1.018.765,55 è così composta:
☒ € 707.103,34 fondo rischi contenzioso come da comunicazione S.C.I. Legale;
☒ € 148.735,74 accantonamento rischi personale non sanitario no vax sospeso dal servizio durante il periodo pandemico;
☒ € 154.766,47 fondo rischi note di credito da ricevere;
☒ € 8.160,00 potenziale richiesta di € 40,00 per ogni fattura pagata in ritardo.
Tutti i fondi rischi sono stati rivalutati applicando i criteri di rilevazione, classificazione e valutazione previsti dal principio contabile OIC 31.

PBA150 - QUOTE INUTILIZZATE

PBA151 - QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DA REGIONE O PROV. AUT. PER QUOTA F.S. INDISTINTO FINALIZZATO

Il valore finale al 31/12/2024 pari a € 992.377,51 è così composto:

☒ € 6.680,03 contributo per l'intervento a sostegno della cura dei pazienti cronici con disturbi dello spettro autistico, assegnato nel 2024 (per € 6.680,00) e interamente accantonato;
☒ € 47.510,80 contributo assegnato per la riduzione delle liste di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie;
☒ € 268.895,68 rimodulazione delle risorse del Fondo sanitario 2023 - contributo rimodulazione PNRR (Integrazione per Ancillary Work);
☒ € 669.291,00 Fondo sanitario regionale 2023 destinato a manutenzioni straordinarie e interventi strutturali sui presidi ospedalieri.

Sono stati oggetto di riclassificazione:

☒ € 948.399,18 Fondo sanitario regionale 2023; contributo del 2023 utilizzato nel 2024 e iscritto direttamente a Stato Patrimoniale come da istruzioni regionali;
☒ € 223.672,73 Finanziamento attività di compilazione e trasmissione certificati medici con relativo incremento fondi personale – D.D. 66/A1406c/2024 del 06/02/2024.

PBA160 - QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DA REGIONE O PROV. AUT. PER QUOTA F.S. VINCOLATO

Il valore finale al 31/12/2024 pari a € 84.168,06 è così ripartito:

☒ € 49.828,00 contributo PNRR M6 Salute: Interventi digitalizzazione attuazione FSE 2.0;
☒ € 6.545,81 contributo assegnato per la validazione di un nuovo percorso di salute per pazienti affetti da cefalea primaria cronica;
☒ € 27.794,25 contributo per la validazione di un nuovo percorso di salute per pazienti affetti da cefalea primaria cronica, assegnato nel 2024 e interamente accantonato.

Sono stati oggetto di riclassificazione:

€ 6.710,00 relativi ad un contributo assegnato nel 2023 e utilizzato nel 2024 per acquistare un'attrezzatura sanitaria.
Contabilmente tale utilizzo è stato rappresentato direttamente a Stato Patrimoniale come da istruzioni regionali.

PBA170 - QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTO VINCOLATI DA SOGGETTI PUBBLICI (EXTRA FONDO)

Il valore finale al 31/12/2024 pari a € 598.498,26 è così composto:

☒ € 2.900,78 contributo regionale per l'intervento a sostegno della cura dei pazienti cronici con disturbi dello spettro autistico;
☒ € 1.057,99 contributo regionale per la promozione del benessere e della persona, finalizzato a favore dell'accesso ai servizi psicologici (prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno delle vittime);
☒ € 1.782,04 contributo 2024 di € 13.969,92 da parte di ASLCN1 per progetto ALI2 (Autism Life Improvement); percorso individualizzato per la promozione della Qualità di Vita di persone con autismo dall'età scolare all'età giovane adulta (7-21), di cui € 12.187,88 utilizzati;
☒ € 25.000,00 contributo Città della Salute e della Scienza per il miglioramento dell'attività del centro donatori di CSE;
☒ € 250.000,00 contributo regionale per la realizzazione di un baby parking presso Ospedale S. Croce;
☒ € 288.873,28 contributo PNRR-Missione 6, Componente C2- Investimenti 2.2 - Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere;
☒ € 164,50 contributo regionale per il potenziamento dei servizi territoriali ed ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.

I contributi di € 28.000,00 ed € 719,67, inseriti alla voce "Riclassificazione" per i motivi sotto dettagliati, devono essere anch'essi conteggiati nel calcolo della composizione del valore finale della voce PBA170.

Sono stati oggetto di riclassificazione:

- ☒ € 28.000,00 contributo regionale per la riduzione delle liste di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, assegnato nel 2024, non utilizzato e iscritto direttamente a fondo, come comunicato dalla Regione;
- ☒ € 719,67 Contributo Associazioni Volontariato nell'ambito dell'attività trasfusionale per acquisto materiali connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, assegnato nel 2024, non utilizzato e iscritto direttamente a fondo, come comunicato dalla Regione;
- ☒ € 14,20 residuo contributo regionale Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei DSM regionali. Indirizzi e criteri per l'attuazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei SPDC, iscritto a sopravvenienza attiva;
- ☒ € 4,00 riduzione fondo residuo contributo ASLCN1 per progetto ALI1 (Autism Life Improvement); percorso individualizzato per la promozione della Qualità di Vita di persone con autismo dall'età scolare all'età giovane adulta (7-21);
- ☒ € 8.791,48 riclassifica fondi derivante dall'attività di sperimentazione a seguito di diversa rappresentazione contabile (fondo oneri anziché fondo quote inutilizzate) come da indicazioni regionali.

PBA190 - QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DA PRIVATI

Il valore finale al 31/12/2024 pari a € 306.052,13 è così composto:

- ☒ € 11.326,67 contributo Fondazione CRC per progetto Ricognizione e riconciliazione terapeutica e distribuzione diretta ai pazienti dimessi;
- ☒ € 50.000,00 contributo Fondazione CRC per progetto Telemedicina di quadrante;
- ☒ € 1.120,13 contributo Ditta F.Hoffmann-la Roche per progetto Analisi radiomica di esami PET/CT nello studio multicentrico Goya;
- ☒ € 11.300,00 contributo Ditta F.Hoffmann-la Roche per progetto Analisi radiomica di esami PET/CT nello studio multicentrico Goya;
- ☒ € 7.000,00 sponsorizzazioni da ditte farmaceutiche destinate alla S.C. Endocrinologia;
- ☒ € 22.584,77 contributo 2024 di € 25.000,00 da parte della Fondazione Osella-Carlotti ONLUS per il finanziamento di una borsa di studio presso la S.C. Neurologia, di cui € 2.415,23 utilizzati;
- ☒ € 8.122,46 contributo da parte dell'Associazione AIL - ONLUS di Cuneo per il finanziamento di una borsa di studio;
- ☒ € 6.544,14 contributo da parte dell'Associazione AIL - ONLUS di Cuneo per il finanziamento di una borsa di studio;
- ☒ € 9.111,00 finanziamento da parte dell'Associazione AIL - ONLUS di Cuneo per il rinnovo incarico di libera professione;
- ☒ € 44.886,90 contributo 2024 di € 54.600,00 da parte dell'Associazione AIL - ONLUS di Cuneo per il finanziamento di una borsa di studio, di cui € 9.713,10 utilizzati;
- ☒ € 31.312,00 contributo da parte dell'Associazione AIL - ONLUS di Cuneo per il finanziamento di una borsa di studio;
- ☒ € 24.576,00 contributo Fondazione CRC Attivazione struttura per la conduzione di sperimentazioni cliniche (SC) di FASE1;
- ☒ € 16.834,99 contributo da parte della Medical University of Gdansk per Attività di Imaging Corelab in studio clinico RAFTING (S.C. Fisica Sanitaria);
- ☒ € 6.952,09 contributo Fondazione CRC per progetto Telemedicina di quadrante;
- ☒ € 13.847,03 sponsorizzazioni da ditte farmaceutiche destinate alla S.C. Endocrinologia;
- ☒ € 7.500,00 Premio AIOM 2024 per Progetto Oncologia "Telemedicina e monitoraggio dei sintomi nella gestione della terapia orale per i pazienti con neoplasie del colon-retto", interamente accantonato;
- ☒ € 6.666,68 contributo 2024 di € 8.000,00 da parte Associazione Voglia di crescere per l'attivazione di una borsa di studio per Psicologa in Terapia Intensiva Neonatale, di cui € 1.333,32 utilizzati;
- ☒ € 11.367,27 contributo 2024 di € 12.000,00 da parte della Fondazione Ospedale per finanziare corso di formazione per la S.C. Radioterapia, di cui € 632,73 utilizzati;
- ☒ € 15.000,00 contributo 2024 da parte dell'Associazione Voglia di crescere, interamente accantonato.

Sono stati oggetto di riclassificazione:

- ☒ € 28.373,85, di cui € 5.364,80 è una riduzione di finanziamento ricevuto da parte di Ditte farmaceutiche, € 17.644,25 fa riferimento ad imputazioni a Stato patrimoniale per destinazione investimenti (acquisto carrello di emergenza e frigorifero per farmaci destinati alla S.C. Ematologia e acquisto di una termosaldatrice destinata alla S.C. Farmacia Ospedaliera), € 5.364,80 si riferisce ad una riduzione di importo erroneamente accantonato, relativo a fatture del 2023 stornate nel 2024;
 - ☒ € 1.366,60 rimborso di quota parte di borsa di studio.
- Il restante importo fa riferimento alle riclassificazioni dei fondi delle sperimentazioni aziendali, come sopra specificato.

PBA200 - ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE:

PBA230 - Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente

Si registra un accantonamento di € 4.105.588,45 calcolato secondo le indicazioni regionali come segue:

- ☒ € 1.585.502,01 contratto dirigenza sanitaria medica;
- ☒ € 113.986,19 contratto dirigenza sanitaria non medica;
- ☒ € 28.663,69 contratto dirigenza professionale;

- ☒ € 2.410,95 contratto dirigenza tecnica;
- ☒ € 22.689,48 contratto dirigenza amministrativa;
- ☒ € 2.352.336,13 contratto comparto.

La somma complessiva di € 6.268.485,92 è stata utilizzata per il pagamento degli arretrati contrattuali come segue:
 ☒ € 6.115.775,69 dirigenza sanitaria medica e non medica;
 ☒ € 152.710,23 dirigenza PTA.

PBA250 - Fondo rinnovi convenzioni medici SUMAI

È stato incrementato il Fondo Rinnovi Convenzioni Medici ex SUMAI di € 16.858,03 secondo le indicazioni regionali. Inoltre, alla colonna utilizzi è rappresentata la spesa derivante dal pagamento degli arretrati contrattuali previsti in seguito alla sottoscrizione del contratto ACN in data 07/02/2024 (pari a € 27.590,20 di cui € 20.753,69 a carico del Fondo e € 6.836,51 imputati a sopravvenienza passiva).

PBA260 - Altri fondi per oneri e spese

Sono stati accantonati:

- ☒ € 274.126,38 fondo Balduzzi in base alle indicazioni fornite dalla S.S. Affari Generali ed Attività Amministrative Trasversali;
 - ☒ € 274.126,38 fondo perequativo in base alle indicazioni fornite dalla S.S. Affari Generali ed Attività Amministrative Trasversali;
 - ☒ € 107.345,56 fondo proventi da sperimentazioni incassate nell'anno e non utilizzati
- L'utilizzo corrisponde per € 389.746,60 all'impiego del fondo Balduzzi e per € 396.738,71 all'erogazione del fondo perequativo. Sono stati oggetto di riclassificazione € - 43.288,34 derivante da:
- ☒ € 600.000,00 riduzione del Fondo oneri pregressi sul personale in quiescenza come da comunicazione del Responsabile della S.S. Personale. Il Fondo è stato rideterminato in considerazione delle probabilità/possibilità del verificarsi delle condizioni di maturazione dell'obbligazione nei confronti dell'INPS, anche in ragione delle richieste pervenute nell'ultimo quinquennio (pari a € 9.283);
 - ☒ € 556.711,66 incremento del Fondo in relazione alla riclassifica dei Fondi Sperimentazioni (in precedenza rappresentati ai conti patrimoniali 267), come da indicazioni regionali in seguito all'adozione del nuovo Piano dei Conti ed in considerazione della natura di corrispettivo e non di contributo del ricavo da attività di sperimentazione.

La consistenza finale pari ad € 2.000.265,75 è così composta:

- € 600.000,00 fondo quiescenza personale dipendente;
- € 462.082,15 fondo Balduzzi;
- € 274.126,38 fondo Perequativo;
- € 664.057,22 fondo per attività di sperimentazione.

PBA270 - Altri fondi per incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati rideterminati i fondi incentivi funzioni tecniche alla luce delle più recenti interpretazioni legislative, giurisprudenziali e dottrinali e alle indicazioni comunicate dalla Regione con nota prot. n. 9065 del 10/03/2025 e condivisi con il Collegio Sindacale.

Le suddette indicazioni sono state recepite dalle Strutture interessate - v. nota prot. n. 8166/2025 del 03/03/2025 - che hanno provveduto ad aggiornare gli importi degli accantonamenti al Fondo Oneri di propria competenza dandone comunicazione alla S.S. Bilancio e Contabilità con note prot. n. 10882 del 21/03/2024, prot. n. 11820 del 28/03/2025 e prot. n. 13828 del 15/04/2025 (S.C. Acquisti) e nota prot. n. 11052 del 24/03/2025 (S.C. Tecnico).

Tale rideterminazione ha comportato la definizione di proventi straordinari rappresentati alla voce di Conto economico EA0140 "Altre sopravvenienze attive verso terzi" per un importo di € 2.214.192,29.

Per ciò che concerne l'anno 2024 è stata accantonata la somma di € 315.619,33 dettagliata come segue:

- ☒ € 159.205,61 relativi alla quota accantonata ex Art. 113 D.Lgs. n. 50/2016;
- ☒ € 156.413,72 relativi alla quota accantonata ex Art. 45 D.Lgs. n. 36/2023.

Il costo degli incentivi, laddove l'intervento sia stato oggetto di finanziamento di terzi, è stato sterilizzato.

Al 31/12/2024 la voce è così composta:

- a) € 1.212.039,21 incentivi ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 di cui € 311.135,11 destinati secondo le finalità previste dal comma 4 dell'art. 113;
- b) € 188.983,8 incentivi ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 di cui € 38.383,19 destinati secondo le finalità previste dal comma 5 dell'art. 45.

Tutti i fondi oneri sono stati rivalutati applicando i criteri di rilevazione, classificazione e valutazione previsti dal principio contabile OIC 31.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio osserva come nella documentazione allegata al Bilancio siano esplicitamente indicati i tempi di pagamento dei fornitori (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti), come richiede da ultimo l'art. 33 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con pubblicazione sul sito aziendale, anche con riferimento agli obblighi di trasparenza ed informativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti al 31/12/2024 ammontano a € 82.146.827,86.

Con riferimento ai debiti verso la Regione che ammontano ad € 26.149.662,15 si evidenzia quanto segue:

- € 7.108.350,07 rappresenta la maggiore quota di F.S.R., rispetto al credito maturato, anticipata dalla Regione nell'anno 2014. Il valore non ha subito movimentazioni nel corso dell'anno 2024;

- € 19.041.312,08 rappresenta la quota parte delle somme anticipate nell'anno 2015 dalla Regione Piemonte ai sensi del D.L. 35/2013 con la finalità di ridurre i tempi di pagamento ai fornitori di beni e servizi.

La movimentazione dell'aggregato "Altri Debiti vs Regione" è determinata dalla contabilizzazione delle partite in compensazione (quota fondo assicurativo regionale, contributi ARAN, beni sanitari con altre ASR non oggetto di fatturazione, emoderivati da Città di Torino, emocomponenti da ASL NO,...).

Il debito verso Comuni ammonta a € 1.338,12.

I debiti verso le ASR ammontano ad € 322.955,25. I suddetti debiti sono stati oggetto di circolarizzazione e, al 31/12/2024, sono così composti:

- ASL TO: € 2.522,75

- ASL CN1: € 231.430,90

- ASL CN2: € 7.383,11

- AO Città della Salute di Torino: € 81.417,09

- AO S. Luigi di Orbassano: € 160,00

- AO Ordine Mauriziano di Torino: € 41,40

I Debiti vs le Aziende Sanitarie extra Regione ammontano ad € 88.288,24 riguardano principalmente prestazioni sanitarie svolte a favore di pazienti dell'Azienda e sono stati oggetto di circolarizzazione, così come lo sono stati i Debiti vs Fornitori secondo un metodo di campionamento stabilito dal Collegio Sindacale.

I debiti verso il personale dipendente rappresentano le quote ancora da erogare relative ad anni precedenti con riferimento ad Istituti accessori.

I debiti tributari sono principalmente costituiti da debito IRAP su quote stipendiali (di cui quota parte già pagata a gennaio 2025 con riferimento alle retribuzioni di dicembre 2024) e alle ritenute erariali trattenute sulle quote stipendiali di dicembre e versate a gennaio 2025.

I debiti verso Istituti previdenziali sono relativi alle quote INPS (ex CPDEL, ex INADEL) dovute sulle quote di retribuzione di competenza 2024 ancora da erogare. In parte rappresentano il debito verso tali istituti saldato a gennaio 2025 con riferimento alle retribuzioni di dicembre.

L'I.T.P. annuale è stato pari a gg -22,25.

In data 20/01/2025 è stata effettuata la comunicazione dello stock debiti scaduti comunicata sulla Piattaforma Crediti Commerciali che, per l'anno 2024, risulta pari a - € 84.518,25 ed è così composto: € 1.235,73 debito verso fornitori ed € 85.753,98 da note di credito.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

L'ammontare dei debiti vs fornitori ante 2024, oggetto di contestazione, è pari a € 519.359,89 ed è così ripartito:

- anno 2020 e precedenti: € 147.132,36;

- anno 2021: € 39.174,75;

- anno 2022: € 45.819,39;

- anno 2023: € 287.233,39.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 1.361.531,29
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri Impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 1.472,40

(Eventuali annotazioni)

Nell'aggregato "Depositi cauzionali" si registra un decremento complessivo di € 68.038,59 riferito a materiali in conto deposito presso i nostri magazzini come da comunicazione della S.C. Farmacia del 26/03/2025.

L'aggregato "Beni in comodato" registra un decremento di € 23.000,00 in quanto si è proceduto all'acquisizione in proprietà del 4 container presenti nel cortile del DEA ricevuti in comodato dalla Protezione Civile nel 2020 (in relazione alla pandemia COVID). Un ulteriore decremento di € 135.652,00 è dovuto a beni ricevuti da donazioni nel periodo Covid (anno 2020) di cui è stata acquisita la proprietà.

Nell'aggregato "Altri conti d'ordine" alla voce "Altri Impegni assunti" si è registrato un decremento di € 1.017.407,74 dovuto a materiale a giacenza in magazzino ricevuto durante la pandemia Covid non più utilizzabile, in quanto quasi tutti gli articoli ricevuti non risultano idonei alla pratica clinica e, quindi, il valore residuo di tale materiale riferentesi a donazioni è ormai pari a zero, come da comunicazione della SS DAPO in data 28/03/2025.

Un ulteriore decremento di € 500.622,62 riguarda l'estinzione della quota del Mutuo regionale a Copertura del disavanzo del 2000 (L.R. 17/2000).

Pertanto il saldo della voce "altri impegni assunti" è pari a zero.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(Indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irap e Ires)

quote IRAP calcolate sulle voci stipendiali e assimilati.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.443.104,37
I.R.E.S.	€ 300,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 120.152.611,14
Dirigenza	€ 57.487.834,49
Comparto	€ 62.664.776,65
Personale ruolo professionale	€ 949.138,36
Dirigenza	€ 879.537,56
Comparto	€ 69.600,80
Personale ruolo tecnico	€ 11.054.962,46
Dirigenza	€ 79.779,91
Comparto	€ 10.975.182,55
Personale ruolo amministrativo	€ 7.084.616,75
Dirigenza	€ 807.525,90
Comparto	€ 6.277.090,85
Totale generale	€ 139.241.328,71

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio rileva che l'Azienda non effettua l'accantonamento per ferie non godute in quanto, se non fruite, non sono monetizzabili, salvo i casi di forza maggiore.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Personale rientra nel limite di spesa autorizzato dalla Regione Piemonte.

I dati riferiti al personale 2024 sono stati elaborati, come gli scorsi anni (2023 e 2022), tenendo conto della durata - in numero di mesi - del rapporto di lavoro dipendente nell'anno di riferimento.

Tale criterio è conforme a quello previsto dalla Regione Piemonte per la definizione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale, elaborato tenendo conto del "costo individuale annuo" del personale dipendente rapportato al "numero mesi di copertura nell'anno".

	ANNO 2024 uomo/anno	ANNO 2023 uomo/anno	DELTA 2024 vs 2023 uomo/anno
RUOLO SANITARIO			
dirigenza:	485,75	470,15	15,60
comparto:	1.400,12	1.399,50	0,62
totale:	1.885,87	1.869,65	16,22
RUOLO PROFESSIONALE			
dirigenza	8,00	8,00	0,00
comparto	2,00	2,00	0,00
totale	10,00	10,00	0,00
RUOLO TECNICO			

dirigenza	1,00	1,00	0,00
comparto	121,14	114,95	6,19
totale	122,14	115,95	6,19
RUOLO SOCIO SANITARIO			
comparto	177,73	181,03	-3,30
RUOLO AMMINISTRATIVO			
dirigenza	5,75	6,00	-0,25
comparto	177,30	169,98	7,32
totale	183,05	175,98	7,07
TOTALE GENERALE	2.378,79	2.352,61	26,18

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

La difficoltà di reclutamento di alcune tipologie di personale, in particolare medico anestesista per sala operatoria e rianimazione, medico per servizio Dea e tecnico perfusionista, ha costretto l'Azienda a ricorrere ad affidamenti a Cooperative e ad assegnazioni di incarichi libero professionali al fine di garantire la continuità dell'attività. La spesa sostenuta a tal fine è pari ad € 1,2 milioni.

Sono stati previsti limiti di durata e impossibilità di proroghe. Dunque il ricorso alla cooperativa ha sempre rappresentato l'estrema ratio per poter garantire la continuità dei servizi. Grazie all'espletamento di procedure concorsuali con esito positivo è stato possibile cessare tali forme di affidamento in gran parte dal mese di dicembre 2024 e definitivamente dal mese di marzo 2025.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Il Collegio rileva che l'Azienda non ha registrato un'ingiustificata monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Il Collegio rileva che l'Azienda non ha registrato ritardi nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il Collegio rileva che l'Azienda non ha corrisposto ore di straordinario in eccedenza al limite di legge da contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Gli accantonamenti per adeguamenti contrattuali sono stati quantificati secondo le indicazioni regionali.

- *Altre problematiche:*

Nessuna.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Il Collegio rileva che non ricorre la casistica.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 707.723,00
---------	--------------

Il Valore complessivo relativo alle convenzioni stipulate con studi medici privati per l'esercizio di attività libero-professionale ambulatoriale è pari a € 707.723,00 In aumento rispetto all'anno precedente (spesa 2023 pari a € 704.149,10).

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Nulla da segnalare.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 7.053.591,37
Immateriali (A)	€ 529.616,65
Materiali (B)	€ 6.523.974,72

Eventuali annotazioni

Il costo degli ammortamenti risulta sterilizzato per € 6.590.658,71 ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 118/2011 e della casistica applicativa Documento n. 1 D.M. 17/09/2012.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -8.043,07
Proventi	€ 126,81
Oneri	€ 8.169,88



Eventuali annotazioni

Non sono stati contabilizzati interessi passivi in quanto, nel corso del 2024, non è stato fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria. L'importo di € 8.169,88 si riferisce alle commissioni per gli incassi tramite il canale Satispay e agli oneri relativi al conto corrente postale.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 7.532.738,10
Proventi	€ 7.934.340,14
Oneri	€ 401.602,04

Eventuali annotazioni

Il saldo della gestione straordinaria è pari ad + € 7.532.738,10.

Innanzitutto occorre precisare che:

- € 383 mila rappresentano la rilevazione di crediti di anni pregressi totalmente svalutati in ragione della loro dubbia esigibilità. Mentre la sopravvenienza contribuisce alla determinazione di tale saldo, la voce relativa alla svalutazione rientra nei costi della produzione;
- € 120 mila rappresentano una riduzione fondo sperimentazione per utilizzo: hanno quindi una contropartita nei costi della produzione. Nel corso del 2024 si è adottato, a seguito di indicazione regionale e con l'adozione del nuovo piano dei conti, una diversa modalità di contabilizzazione dei proventi da attività di sperimentazione. Non essendo più possibile utilizzare il fondo quote inutilizzate si è optato per una rappresentazione del costo e della sua conseguente sterilizzazione;
- € 417 mila riduzione per rideterminazione fondo contenzioso come da comunicazione della S.C.I. Legale del 11/03/2025 e riduzione di € 450 mila del fondo interessi di mora e rischi oneri derivanti da pagamenti tardivi ma contemporaneo aumento del fondo cause civili di € 774 mila con un saldo positivo di tale revisione pari ad € 200 mila.

In relazione a quanto sopra illustrato, € 1,28 milioni derivante dalla gestione straordinaria ha un effetto neutro sul risultato di esercizio.

Si illustrano di seguito le motivazioni che hanno condizionato positivamente il saldo, oltre agli € 200 mila sopra indicati.

1) Nel corso del 2024, su proposta della S.S. Bilancio e Contabilità, è stato assegnato alla struttura il sotto indicato obiettivo:

Obiettivo n. 73 – Analisi dei conti patrimoniali relativi alle fatture da ricevere ed emesse e crediti e debiti presunti ante 2020. Indicatore: puntuale riscontro con le strutture interessate sulla sussistenza dei suddetti crediti/debiti ove non sia ancora pervenuto il documento fiscale.

Standard: analisi dei movimenti contabili anni 2014-2019.

In relazione all'obiettivo sopra citato, nel corso del 2024 è proseguita l'attività, avviata a fine 2023, in collaborazione con i servizi liquidatori, di costante monitoraggio delle partite contabili aperte, al fine di procedere alla puntuale verifica dei presupposti per il mantenimento a bilancio dei crediti e debiti iscritti.

L'attività ha comportato la registrazione di proventi straordinari per € 1.398.410,80 e di oneri straordinari per € 274.959,06, con un saldo positivo sulla gestione 2024 di complessivi € 1.123.451,74. Si dettaglia di seguito l'attività svolta:

Dal controllo delle partite aperte è emerso che il debito, in particolare con riferimento ai servizi, veniva talvolta imputato in contabilità in sede di caricamento del documento interno all'atto dell'ordine e all'atto del caricamento della spesa a budget

In taluni casi l'analisi delle note di credito da ricevere ha comportato la rilevazione di insussistenza passiva

2) Con la collaborazione del S.S. Amministrazione del Personale, sempre nell'ambito dello stesso obiettivo, è stata effettuata una revisione del debito verso personale dipendente. L'attività ha permesso la rilevazione di una insussistenza attiva di € 1,5 milioni oltre alla riduzione dell'accantonamento oneri per quiescenza di € 600 mila.

3) Infine ha inciso sul saldo della gestione straordinaria la revisione dei fondi incentivati funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti" secondo le indicazioni condivise con la Regione permettendo una riduzione di oltre 1,8 milioni. I fondi, accantonati dal 2021 secondo tale sistema di calcolo, e non erogati al personale, sono stati ridefiniti dalla S.C. Acquisti secondo le nuove indicazioni.

4) Il medesimo fondo è stato inoltre ridotto di € 550 mila per effetto della definizione da parte della Regione, seppure in via informale, della non necessità di accantonare la quota ex art. 113, comma 5 D.Lgs. n. 50/2016 a favore della centrale unica di

committenza.

Oltre a tali eventi straordinari sono state contabilizzati proventi e oneri definibili "fisiologici" derivanti dalla imputazione di costi e ricavi di competenza di anni precedenti tra cui si citano:

- rilevazione del ricavo straordinario € 15.433,00 in relazione al Decreto n. 11 - "COVID-19" del 22/01/2024, ad oggetto: "Riconoscimento degli oneri di cui al OCDPC n. 630 del 03/02/2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili." - Rimborso di cui alla nota n. 61022 del 28/11/2023 del Dipartimento della Protezione civile;
- rilevazione del ricavo di € 251.370,00 per nota di credito da parte della società partecipata AMOS S.c.r.l. in relazione alla definizione del riparto ai soci relativamente all'anno 2023;
- rilevazione del costo di € 118.202,69 derivante dal ricalcolo della mobilità File F di competenza dell'anno 2023 da cui è derivata una minore attività svolta dall'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo nei confronti delle ASL CN1 e ASL CN2, come da indicazioni della Regione.

Ricavi

Le assegnazioni definitive da parte della Regione sono state contabilizzate in relazione alle indicazioni fornite con Determina Dirigenziale (D.D.) - Regione Piemonte n. 19/A1400B/2025 del 15/01/2025, D.D. n. 229/A1400B/2025 del 16/04/2025 e D.D. n. 239/A1404C/2025 del 18/04/2025.

L'assegnazione del Fondo Sanitario Regionale Indistinto e finalizzato è stata complessivamente pari a € 80.046.477,44.

L'assegnazione del Fondo Sanitario Regionale vincolato è stata complessivamente pari a € 5.314.215,75.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Le Note di Credito da ricevere sono state contabilizzate a rettifica del costo e a riduzione del debito verso lo specifico fornitore.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) di Conti Economici trimestrali.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss: Richiesta di documentazione integrativa relativamente ai contratti.	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 707.103,34

I cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che l'ammontare complessivo del contenzioso, oggetto di cause civili, è pari ad € 707.103,34 e che il Fondo è stato oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Legale dell'Azienda.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non sono state ricevute denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere non favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio segnala che non sono state rilevate né specifiche irregolarità contabili né episodi di mala gestione come risulta dallo stesso verbale. Il Collegio esprime un parere non favorevole in quanto ritiene che il risultato in perdita non consenta in sé una valutazione positiva. Ciò in particolare con riferimento ai principi costituzionali che impongono il pareggio di bilancio per gli Enti Pubblici.

La perdita, dalla lettura della relazione sulla gestione, a firma del Direttore Generale (in particolare pag. 81 e seguenti), non risulta dipendere da una riduzione della produzione o da eccessive spese. Emerge infatti che l'equilibrio tra ricavi e costi sarebbe stato conseguito in assenza delle riduzioni di entrata non dipendenti dall'attività aziendale, ma comunicate dalla Regione ad esercizio concluso, tra cui la mancata valorizzazione derivante dal cosiddetto flusso C2 (prestazioni erogate a pazienti del Pronto soccorso non seguite da ricovero) pari a circa € 4 milioni (e riconosciuta fino alla pre - chiusura IV trimestre 2024 - BIVE 2024).

Fermo restando quanto sopra il Collegio, come risulta da pag 4 del presente verbale invita la Direzione a porre in atto tutte le azioni necessarie finalizzate al contenimento dei costi e a mantenere ed intraprendere tutti gli interventi volti a recuperare, per quanto possibile, efficienza ed economicità nella gestione.

La perdita d'esercizio registrata, di cui al quesito nella prima pagina della suddetta relazione, evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.284.934,96, pari al 1.494,16%.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica delle attestazioni previste dal D.L. 66/2014, art.41.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

